

## Esche per attirare volpi da fotografare alla Palude Brabbia, «Sleale e dannoso»

**Pubblicato:** Sabato 9 Agosto 2025



Esche per animali lasciate nell'area protetta, nel tentativo di attirare degli esemplari selvatici da fotografare da vicino. La denuncia arriva da **Eugenio Pigato**, fotografo naturalista che insieme ad altri appassionati è stato testimone della scena all'**Oasi Lipu della Palude Brabbia** il **7 agosto**. Quella mattina, Pigato e il gruppo di fotografi si sono imbattuti in una volpe intenta a mangiare il cibo lasciato da qualche fotografo scorretto. (In copertina, la volpe con l'esca fotografata da Eugenio Pigato – [link al suo post](#))

**Si tratta di un gesto sleale e dannoso**, che i fotografi hanno documentato e segnalato a un vigilante della Lipu immediatamente. «In una riserva Naturale – ha commentato Pigato in un post su Facebook – non si possono usare esche. **Se si è veri amanti della fotografia naturalistica, bisogna essere leali**, non usare questi metodi per farsi belli [...]. Suggerisco a questi signori un posto per fotografarli da vicino pagando un semplice biglietto: il Museo di Scienze naturali di Milano».

Le esche possono infatti provocare serie **conseguenze per gli animali selvatici e l'equilibrio dell'intero habitat naturale**. Il responsabile rischia inoltre di andare incontro a pesanti **ripercussioni legali**.

## I rischi dall'alimentazione artificiale per la fauna selvatica

**Dare da mangiare agli animali selvatici può alterare profondamente il loro comportamento naturale.** Specie come volpi, ricci o uccelli possono perdere la naturale diffidenza verso l'uomo, diventando dipendenti da fonti di cibo non naturali e modificando le proprie abitudini alimentari e di spostamento.

Inoltre, questo può **aumentare la competizione tra individui**, favorire la **diffusione di malattie** e, in alcuni casi, spingere gli animali ad avvicinarsi a strade o centri abitati, esponendoli a un maggiore rischio di incidenti o predazione. Senza contare che l'afflusso concentrato di animali in un'area può **squilibrare gli ecosistemi**, influenzando la disponibilità di risorse e le catene alimentari.

## Le sanzioni per chi nutre animali selvatici nelle aree protette

In Lombardia, come nel resto d'Italia, la fauna selvatica è tutelata dalla legge nazionale (L. 157/1992) e dalle norme sulle aree protette (L. 394/1991), oltre che dalla normativa regionale (L.R. 26/1993). **Alimentare gli animali in zone protette è un vietato**, in quanto può costituire un disturbo o un danno alla fauna e agli habitat. Le conseguenze legali variano in base alla gravità della violazione: nei casi più seri sono previste sanzioni penali, con **reclusione fino a 12 mesi e ammende che possono superare i 25 mila euro**; per infrazioni meno gravi, come l'alterazione del comportamento della fauna, sono possibili multe e sanzioni amministrative.

Alessandro Guglielmi

alessandro.guglielmi@varesenews.it